

Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" – Napoli

Corsi 24 CFA D.M. 616/2017 – A.A. 2018-'19
corso di

"Fondamenti di pedagogia musicale"

docente: **Maria Teresa Barretta**

CONSERVATORIO DI MUSICA
"S. PIETRO A MAJELLA" - NAPOLI
Prot. 0004111 del 19/06/2019
11 (Entrata)

Il presente programma di insegnamento e di studio, nell'insistere nella riflessione sui risultati delle più accreditate ricerche - dal XIX° sec. ai giorni nostri - aventi ad oggetto i processi mentali (bio-psico-fisiologici e cognitivi) coinvolti nell'apprendimento in generale (in continuità ai percorsi già realizzati, dalla stessa docente, relativi ai corsi di Fondamenti di psicologia dell'educazione e Fondamenti di psicologia dello sviluppo), dedica uno spazio precipuo ai meccanismi cognitivi ed emotivi coinvolti nelle esperienze musicali di ascolto, interpretazione, improvvisazione, esecuzione, composizione, ... e le rispettive valenze e possibilità applicative all'interno di strategie didattiche appropriate e consapevoli. Il corso si articola in due parti, di cui una prima parte a carattere prevalentemente teorico- metodologico, e una seconda parte a carattere operativo.

Parte prima :

Pedagogia fra Psicologia e Didattica, generali e della musica: confini disciplinari, oggetti di studio, convergenze e propedeuticità. Contenuti di base di Pedagogia generale. Percezione del sé in rapporto alla realtà fenomenica, schemi di tensione e distensione cinetica e posturale, tesi ed arsi.

Excursus evolutivo sintetico della ricerca in ambito psico-pedagogico e didattico metodologico dalla fine del XIX° ai giorni nostri. L'accademismo pedagogico e l'insegnamento verbalista. L'attivismo pedagogico : W. A. Lay, J. Dewey e E. Claparède, G. Kerschensteiner, Jean Piaget e l'operatività nel processo di apprendimento (immagine e operazione), schemi di assimilazione ed accomodamento.

La percezione e le sue leggi: l'associazionismo, la Gestalttheorie e le leggi del raggruppamento elementare in ambito visivo e uditivo, processi di codifica e decodifica della realtà.

Strutturalismo e sviluppo cognitivo. L'apprendimento a "spirale" di J. Bruner e la programmazione del curriculum; rapporti fra le discipline. Funzionalismo/Strutturalismo/Gestalttheorie: punti di convergenza e principi alla base della percezione musicale con specifico riferimento al sistema tonale e alla sua dimensione grammaticale e sintattico-lessicale; schemi di integrazione e disintegrazione psichica e musicale.

Robert Francès e la teoria dell'acculturazione tonale occidentale: l'interpretazione musicale.

Intersecazione delle dimensioni spazio-temporale e schemi psicologici di rappresentazione della realtà: il presente psicologico; narrazione e narrazione musicale.

Denotazione e connotazione dei linguaggi e del linguaggio musicale: senso/significato, polisemia, dinamismo e funzioni del segno/simbolo musicale; carattere mediato del linguaggio verbale per la comunicazione del senso musicale.

Il "metodo sperimentale" in Psicologia e Pedagogia, generali e della musica.

Apprendimento e sviluppo cognitivo in prospettiva individuale e socio-culturale: l'apprendimento musicale.

Parte seconda :

Principi psico-pedagogici ineludibili alla base della pianificazione di un percorso di insegnamento/apprendimento: criteri di programmazione, gradualità, ritmi della metabolizzazione cognitiva, fasi dello sviluppo psicologico e cognitivo, equilibratura delle strutture cognitive,

Applicazioni alla didattica musicale delle teorie e principi psico-pedagogici relativi alla prima parte del corso.

Il Metodo Globale. La progettazione didattico-musicale (articolazioni interne e rapporto con la formazione individuale e sociale dell'educando: finalità, obiettivi generali, obiettivi intermedi, principi metodologici, tempi, verifica e valutazione, valenze formative e culturali, ecc.) e sue giustificazioni psico-pedagogiche: elaborazione concreta di un iter progettuale in ambito didattico-musicale.

suggerimenti bibliografici:

(fonti bibliografiche e dispense fornite durante il corso sono da intendersi quali sussidi a carattere puramente indicativo)

- Leonard B. Meyer, *Emozione e significato nella musica*, Il Mulino, Bologna, 1992.
- Francois Delalande, *La musica è un gioco da bambini*, 3° ed. 2004, 11° ristampa 2018, Franco Angeli.
- J. Sloboda, *La mente musicale. Psicologia cognitiva della musica*, Il Mulino, Bologna, 1988.
- Hans Aebli, *Didattica psicologica. Applicazioni alla didattica della psicologia di Jean Piaget*, Giunti Barbera, 1964.
- M. Baldacci, *Trattato di pedagogia generale*, Carocci, Roma, 2012.
- C. Delfrati, *Fondamenti di pedagogia musicale*, EDT, Torino, 2008.
- E. Jaques Daleròze, *Il ritmo, la musica e l'educazione*, EDT, Torino, 2008.
- J. Paynter, *Suono e struttura. Creatività e composizione musicale nei percorsi educativi*, EDT, Torino, 1996.
- E. Francescato, *La rappresentazione mentale della musica e l'istruzione strumentale in età precoce*, L'Autore Libri, Firenze, 1998.
- A. Giacometti, *Linguaggi e forme per inventare. Una propedeutica alla composizione con proposte di applicazione didattica*, Rugginenti, Milano, 1999.

Napoli, 18 giugno 2019

docente: Maria Teresa Barretta

